



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 103

IN DATA 24-06-2025

**OGGETTO: ACCORDO CON I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PER IL "PROGETTO DI ASSISTENZA
PEDIATRICA AMBULATORIALE NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI" - PROROGA**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO SUPPORTO AL DIRETTORE
GENERALE PER LA SALUTE

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

**IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA**

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario *ad acta* che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

-l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

-l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "*Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, de/l'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente*";

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e ss.mm. ii. "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 1° aprile 2005, n.9 e ss.mm.ii. "Riordino del Servizio sanitario Regionale", come modificata dalla legge regionale 26 novembre 2008, n.34;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di libera scelta ai sensi dell'art.8 del D.LGS. n.502 del 1992 e ss.mm. ii, del 24.04.2022;

VISTO in particolare, l'art. 3 "Livelli di contrattazione" del suddetto Accordo;

VISTO il D.C.A. n. 91 del 20.05.2024, con il quale è stato approvato l'Accordo con i Pediatri di libera scelta per il "*Progetto di Assistenza Pediatrica Ambulatoriale nei giorni festivi e prefestivi*";

CONSIDERATO che, con il citato D.C.A., al fine di mettere a disposizione dell'utenza la risposta assistenziale nelle giornate di chiusura degli ambulatori dei PLS, è stato attivato l'Ambulatorio Pediatrico festivo e prefestivo, nell'ambito dell'integrazione della rete Ospedale – Territorio, presso i locali ubicati nelle adiacenze dei P.S. dei Presidi Ospedalieri di Campobasso, Isernia e Termoli e Agnone;

CONSIDERATO, altresì, che la durata stabilita, relativamente al Progetto in parola, era di dodici mesi;

DATO ATTO che il citato "*Progetto di Assistenza Pediatrica Ambulatoriale nei giorni festivi e prefestivi*", ha determinato una congrua affluenza presso gli ambulatori pediatrici festivi e prefestivi, come desunto dagli accessi, pari a circa 5.000, registrati nel periodo compreso tra il 20 luglio 2024 e il 7 giugno 2025;

RITENUTO, pertanto, utile proseguire con il "*Progetto di Assistenza Pediatrica Ambulatoriale nei giorni festivi e prefestivi*";

RICHIAMATO il D.C.A. n. 40 del 04.03.2025 rubricato "*Accordo, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilevanza nazionale per l'anno 2024 – Intervento 1, "Promozione dell'equità in ambito sanitario", linea progettuale 2 (Allegato A), con il quale è stato disposto lo stanziamento a favore del progetto in parola di ulteriori risorse finanziarie, pari a 300.000 euro*;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto i "adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione del Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il Subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

È prorogato l'Accordo con i Pediatri di libera scelta per il "Progetto di assistenza pediatrica ambulatoriale nei giorni festivi e prefestivi", adottato con D.C.A. n. 91 del 20.05.2024.

Articolo 2

Il finanziamento del "Progetto di assistenza pediatrica ambulatoriale nei giorni festivi e prefestivi" è garantito con il D.C.A. n. 40 del 04.03.2025 "*Accordo, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilevanza nazionale per l'anno 2024 – Intervento 1, "Promozione dell'equità in ambito sanitario", linea progettuale 2, con il quale è stato disposto lo stanziamento, a favore dello stesso, di ulteriori risorse finanziarie, pari a 300.000 euro*.

Articolo 3

L'Azienda Sanitaria della Regione Molise (A.S.Re.M) provvederà ad espletare i conseguenziali adempimenti.

Articolo 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Azienda Sanitaria della Regione Molise, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82